

“Seed Bombing” nei Giardini di Castel Trauttmansdorff

Nell'ambito delle iniziative indette per il tema della biodiversità, i Giardini ospitano una nuova installazione del duo artistico veneto Officinadidue.

Durante la nuova stagione, nei Giardini di Castel Trauttmansdorff tutto ruota intorno al tema della biodiversità. Tra le altre cose, i visitatori/le visitatrici potranno ammirare varie installazioni artistiche che si occupano della diversità biologica delle specie. Tra queste va menzionato il progetto “Seed Bombing”, realizzato dalla veneta Officinadidue. Nel 2020 il duo artistico è stato presente nei Giardini con due installazioni, quest’anno nella Serra si è aggiunta una terza opera. Vera Bonaventura e Roberto Mainardi di Officinadidue hanno interpretato il tema della biodiversità come un’opportunità per attirare l’attenzione sul metodo di semina alternativo “Seed Bombing”. Questa pratica prevede di riqualificare aree aride o disboscate, che sono remote o di difficile accesso, lanciando dall’alto le cosiddette bombe di semi. Da qui l’idea di installare nei Giardini delle sfere in vetro soffiato di Murano che scendano dall’alto, stiano appoggiate a terra o galleggino sulla superficie dell’acqua. Le sfere di vetro riempite con diversi semi si trovano in tre punti: sui blocchi di porfido all’ingresso dei Giardini, sulla superficie del laghetto nei Boschi del Mondo e nella Serra. La nuova installazione artistica nella Serra è accompagnata da una registrazione audio di due minuti. Ogni 30 minuti, i visitatori sentiranno il rombo di un motore di un biplano, seguito da una pioggia di bombe di semi: cadendo al suolo, le bombe provocheranno un rumore simile a quello dei pulcini che schiudono le loro uova, metafora della vita appena creata. “Con queste installazioni vogliamo simboleggiare la fragilità della vita, l’equilibrio naturale e la biodiversità”, spiega il duo di artisti. “Vogliamo inoltre trasmettere il messaggio che ognuno di noi può fare qualcosa per la biodiversità”.

Foto_1: Le bombe di semi nella Serra

Foto_2: L'installazione mostra la fragilità della vita

Foto_3: Vera Bonaventura e Roberto Mainardi di Officinadidue

Nota foto:

Foto 1-2: I Giardini di Castel Trauttmansdorff_Karlheinz Sollbauer

Foto 3: I Giardini di Castel Trauttmansdorff_Alexander Pichler

Informazioni e contatti:

Anna Maria Pircher

anna-maria.pircher@provinz.bz.it

Tel. +39 0473 255 608 | Cell. +39 3665369198

I Giardini di Castel Trauttmansdorff

Via S. Valentino, 51a

I-39012 Merano